**Al Presidente della Repubblica,**

**Sergio Mattarella**

**Oggetto: Istanza Conferimento di Medaglia d’Oro al Valore Militare alla Memoria del CMS David Tobini**

La sottoscritta Annarita Lo Mastro, madre del Caporal Maggiore Scelto David Tobini, caduto in Afghanistan nel 2011, pone alla Sua Attenzione la presente istanza per il conferimento della Medaglia d’Oro al Valore Militare alla Memoria. Il Caporal Maggiore Scelto dell’Esercito Italiano, David Tobini caduto il 25 luglio 2011 durante un’operazione a Bala Morghab è stato insignito della medaglia d’argento al valor militare in data 6 maggio 2013 con la seguente motivazione:

*«Paracadutista impiegato in un'attività operativa, riceveva il compito di coprire il fianco del dispositivo amico da posizione a lui assegnata. Investito da intenso fuoco ostile, reagiva con l’ arma in dotazione esponendosi più volte, incurante della sua incolumità, al fine di garantire la sicurezza dei propri commilitoni. Durante l'ennesimo tentativo di debellare la proditoria azione avversaria veniva mortalmente colpito. Fulgido esempio di graduato paracadutista che immolava la propria vita ai più alti principi militari»*.

**Khame Mullawi - Valle del Morghab (Afghanistan), 25 luglio 2011.**

Lo stesso giorno venivano insigniti con stessa onorificenza altri due commilitoni di David, un Maresciallo Capo e un Caporal Maggiore Scelto, che hanno prestato i primi soccorsi a mio figlio David.

Da tempo aspetto fiduciosa come Italiana e soprattutto come Madre del Caporal Maggiore Scelto in oggetto che il Ministero della Difesa faccia distinzione, pur rispettando il giusto Onore e Merito, tra coloro che con altrettanto grande eroismo e coraggio hanno prestato soccorso a chi era inabilitato, ma che a differenza di mio figlio, fortunatamente è vivo e vicino a chi lo ama, e chi ad oggi, invece, non c’è più.

Faccio presente che in data 28.02.2014 ho inoltrato allo Stato Maggiore Esercito una medesima domanda per colmare il gap di differenze che un Paese civile dovrebbe riconoscere in termini di diritti e doveri. So della Sua battaglia a favore dei “diritti civili” di tutti ed incondizionatamente, ecco anche perché mi rivolgo a Lei, signor Presidente. Nella speranza che un Suo intervento e interessamento possa sbloccare una situazione di stallo e, per certi versi, ingiusta e iniqua sul piano morale.

Ricordo che, come recita la succitata motivazione, l’azione di mio figlio ha reso possibile la salvaguardia dell’incolumità del resto del dispositivo, consapevole del fatto che egli, quando l’arma si inceppò, si espose al fuoco non curante del pericolo, considerata la quasi totale inesistenza di riparo del suo ciglio di fuoco, in modo da rendere nuovamente funzionante la stessa e continuare, senza sosta alcuna, la copertura del dispositivo, perendo, poi e di conseguenza, sotto il fuoco nemico.

Faccio presente che l’articolo 1420 del d.Lgs. 66 del 2010 (l'ultimo in vigore ed ha accorpato la normativa frammentata.) prevede che se *«[…] l'autore di un atto di valore militare è rimasto vittima del proprio eroismo, o quando, comunque, è deceduto dopo il compimento dell'atto di valore, la decorazione al valor militare può essere concessa alla sua memoria […]»*.

Sempre della medesima legge va considerato anche l’articolo 1433 che prevede la medaglia d’oro al valore dell’Esercito per «[…] Gli atti di coraggio compiuti in attività militari non belliche svolte dall'Esercito italiano, diretti a salvare vite umane, a impedire sinistri o ad attenuarne le conseguenze, nonche' le imprese e gli studi volti allo sviluppo e al progresso dell'Esercito italiano, ovvero singole azioni caratterizzate da somma perizia, da cui sono derivati lustro e decoro all'Esercito italiano […]».

**Chiedo alla S.V.**, quindi, di prendere in seria considerazione di insignire mio figlio della M.O.V.M. alla Memoria perché dalla documentazione di cui sopra e che allego, si evincono tutti i requisiti in termini legali per conferire alla memoria di mio figlio tale riconoscimento. Non è certo paragonabile l’eroico e estremo sacrificio del singolo che ha lasciato la propria giovane vita in quella polverosa terra, con chi, seppur mosso da molto coraggio, ha ancora la possibilità, grazie soprattutto a mio figlio, di camminare tra di noi.

Faccio presente, infine, che mio figlio David è stato insignito della Medaglia d'oro come vittima del terrorismo internazionale civile.

Continuando, sempre, a Onorare e ringraziare tutti coloro che quel giorno hanno provato e sperato di fare qualcosa anche per il Mio DAVID, spero che questa mia richiesta possa essere presa in considerazione quanto prima.

In Fede,

Annarita Lo Mastro

**PETIZIONE SOTTOSCRITTA ANCHE DA:**

\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_ (Nome e Cognome in stampatello e leggibile)

\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_ (Firma)

\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_lì,

(Luogo e Data)